



# COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 24.05.2024

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ( Art 11 D.Lgs nr.118/2011)

### PUNTO 6 Odg

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno ventiquattro del mese di maggio, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 18.30 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**.

Per l'ufficio finanziario è presente la Dott.ssa Maria Concetta Giunta responsabile del Settore.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo Di Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	x		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Gorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere		x	1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

**Presidente Giuseppe Castelli** : Se la dirigente ci vuole dare il piacere, così la presentiamo alla nostra Comunità, mi sembra che sia la sua prima volta che è in Consiglio Comunale;

**Responsabile Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Concetta Giunta** : Buonasera a tutti, colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione per la fiducia che mi hanno dato e spero , anzi, sono sicura che con la mia dedizione e l'amore per il lavoro cercherò di ricambiare.

Siete oggi riuniti per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il Bilancio di Previsione è un documento di programmazione attraverso il quale si descrivono meglio, si programmano le risorse, che l'Ente prevede nell'anno di riferimento, anzi nel triennio di riferimento.

E' essenzialmente il modo in cui queste risorse verranno utilizzate, per cercare di aiutare quanto più, comunque di soddisfare le esigenze della collettività.

Mi preme sottolineare che chiudere questo Bilancio non è stato semplice, perché il Comune è un Ente con una struttura non semplice, per contesto strutturato, poco semplice, intendo una spesa del personale alta per essere un piccolo Comune, una anticipazione di Tesoreria altrettanto alta, parliamo di un Comune che è in perenne anticipazione di Tesoreria e ciò determina il pagamento di elevati interessi.

Un Comune che ha una spesa sociale alta ed è una spesa che non è completamente finanziata.

O meglio, ci sono sicuramente spese finanziate ma ce ne sono tantissime per le quali il Comune è chiamato, è citato a fornire un servizio alla collettività in generale, come giusto che sia, alle famiglie, alla collettività in generale ma che non è completamente ristorato dai trasferimenti necessari.

Senza ombra di dubbio osserviamo una riduzione sempre maggiore dei trasferimenti e poi un contesto strutturato cioè un bilancio una situazione, che purtroppo, vede un passato, non bellissimo e che ci porta ogni giorno a dovere affrontare nonostante abbiamo tanti obiettivi da realizzare ci troviamo di fronte a dovere prima risolvere tanti problemi e poi magari per quello che resta .

Ci tengo, poi, a sottolineare che, questo Bilancio oltre naturalmente come è giusto che sia, rispettare quelli che sono i principi contabili generali, è un Bilancio che è stato fatto, in maniera molto cautelativa, quindi quelle che sono le attese, quelli che erano i progetti dell'Amministrazione sono stati, possiamo dire ridimensionati, a quelle che erano alcune esigenze, a garantire equilibrio, l'equilibrio di bilancio di parte corrente, di parte capitale, insomma, garantire, innanzitutto la stabilità finanziaria.

Sono disponibile a qualsiasi altro chiarimento che volete pormi, io preferisco il dibattito.

**Consigliere Alessandro Zampino capogruppo minoranza:** nella relazione il Revisore attesta che il Comune non ha effettuato il precaricamento sulla banca dati, che non è un obbligo per l'Ente, anche se è consigliabile. Perché considerata la vastità dei documenti e il tutto, dopo l'approvazione del Bilancio in Consiglio, in caso di problemi un precaricamento, invece, avrebbe l'alert in qualche modo per eventuali aggiustamenti, prima dell'approvazione.

Quindi prima domanda: come mai questa scelta del mancato precaricamento?

Un'altra domanda: sul fondo anticipazione e liquidità, sempre il Revisore accerta che il Comune non ha richiesto anticipazioni di liquidità come la restituzione entro l'esercizio.

**Responsabile Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Concetta Giunta:** Per quanto riguarda il precaricamento è vero che non è stato fatto.

Non è stato fatto per questione di tempo e anche perché come ho accennato prima, è stato un Bilancio fatto sulla base dell'assestato del 2023. Diciamo che siamo stati più prudenti dell'assestato del 2023.

E questo ci ho tenuto a dirlo fin dall'inizio.

C'è un importo importante di spesa in conto capitale nel 2024, l'abbiamo già detto abbastanza prima e per quanto riguarda il fondo anticipazione di liquidità non è stato previsto.

E poi, voglio sottolineare il fatto che è un Comune che una capacità di riscossione bassa e quindi al di là dei tributi TARI -IMU ed altri tributi, la cosa più importante e che più penalizza l'Ente e la scarsa capacità di riscossione della TARI, perché comunque a fronte c'è un servizio che noi dobbiamo continuare a pagare, perché le fatture arrivano mensilmente che dobbiamo pagare, ma purtroppo i cittadini pagano poco e sicuramente ci dobbiamo muovere soprattutto in questo senso.

**Presidente Giuseppe Castelli:** Avete potuto ascoltare dalle parole di un tecnico, quello che noi, abbiamo già

detto nei precedenti Consigli Comunali.

Non ha aggiunto nulla di nuovo, noi siamo ingessati da una disponibilità economica esigua, che non ci permette di fare, e di muoverci, come vorremmo

La novità che è tra le righe come ha detto la Dott.ssa Giunta e che noi erogiamo servizi con la Solidarietà Sociale, per TSO, per ricovero famiglie indigenti e quant'altro, ma avanziamo dall'USP di Enna, qualcosa come oltre 300.000 €.

Quindi, il Comune è costretto a far fronte a queste esigenze perché è chiaro che non si può rimanere inermi davanti a una richiesta di emergenza, e poi, l'USP purtroppo, non mette la loro quota parte.

Abbiamo parlato con il dirigente dell'USP.

**Presidente Giuseppe Castelli:** passa la parola All'Assessora Rosaria Ingrassia per relazione sulla questione conoscendone meglio la problematica.

**Assessora Rosaria Ingrassia:** Come stavo dicendo, sin dal nostro insediamento, noi abbiamo avuto modo di accertare che c'è un problema con la compartecipazione alle rette dei disabili psichici

Purtroppo dal 2018 l'USP non ritiene, comunque, c'è una diatriba a livello politico regionale tra l'Assessorato alla Salute e L'Assessorato alle Politiche Familiari.

Per cui la quota di compartecipazione da parte dell'USP non viene erogata.

Il Comune di Catenanuova ha un credito di circa 300.000 €, possiamo dire che è una battaglia che stiamo portando avanti.

Dobbiamo dire, intanto che siamo stati i primi appena insediati a recarci all'ANCI a Palermo perché questa problematica riguarda un po' tutti i Comuni della Sicilia.

Tutti i Comuni sono costretti ad anticipare con le risorse del proprio Bilancio Comunale, perché noi paghiamo queste somme, le anticipiamo e purtroppo credo che siano e siamo in una fase critica, dal momento che non ci possiamo permettere di anticipare somme così rilevanti che sarebbero veramente utili e necessarie per il nostro povero bilancio.

Quindi abbiamo scritto, siamo andati due volte

La prima volta abbiamo parlato con il Dott. Iudica, Dott. Cucci e adesso siamo stati all'USP a parlare con il Dott. Mario Zappia Commissario Straordinario.

Ma se non si sblocca a livello politico questa situazione credo che noi non ci vorremmo arrivare, perché nel rapporto tra le Istituzioni non è bello andare a fare un'azione legale, però ,stiamo valutando anche questo.

Perché continuare ad anticipare somme alte, insomma non ci riusciamo.

La spesa sociale è alta perché il nostro Settore Solidarietà Sociale a livello di welfare affronta tanti problemi e sta cercando di portare avanti tanti progetti anche innovativi.

Ma è chiaro che ci dobbiamo anche limitare con le risorse che abbiamo.

Speriamo di ottenere finanziamenti.

Abbiamo fatto varie richieste, abbiamo presentato progetti, manifestazione d'interesse, da poco con il progetto **Includiamoci** abbiamo ottenuto anche un finanziamento dal Dipartimento della Famiglia per l'inclusione dei giovani , dell'inclusione genitoriale per il sostegno all'educazione genitoriale ed è un progetto già attivo che è già iniziato.

Il Comune ha compartecipato con 10.000 € ci hanno dato un contributo di 33.000 €.

**Presidente Giuseppe Castelli:** Grazie Assessore, questo a testimonianza del ragionamento complessivo, che

ci porta probabilmente a dover fare delle scelte che io avevo già anticipato in qualche Consiglio Comunale di un paio di mesi fa.

A fronte anche della pochissima riscossione della TARI per dare numeri così restano registrati.

Noi abbiamo oggi un piano che si attesta a 727.000 € annui, il Comune per fare questo servizio fa fronte a questi 727.000 €. annui.

Sapete quanto riusciamo ad incassare?

Neanche il 50%. Significa che il Comune deve trovare le risorse per fare fronte alla differenza.

Quindi 300.000 ci mancano dall'USP, 360.000 non si incassano dalla TARI, etc.. un Bilancio che poi ha pochissime risorse, purtroppo, tutti i nostri sogni, le nostre programmazioni, soprattutto del Sindaco, poi si devono ridurre a quelle che sono le fattive possibilità che si possono portare avanti, tant'è che stiamo spingendo il piede sull'acceleratore a volte ci riusciamo consigliere Valenti , altre volte no, perché arriviamo in ritardo, perché non ci sono le risorse disponibili, ma, l'unico modo per dare qualche risposta alla nostra cittadina è riuscire a portare finanziamenti esterni, perché, se dovessimo sperare di fare qualcosa con il nostro Bilancio ritengo non si possa fare nulla.

Quindi, per chiarezza noi come Consiglio Comunale probabilmente a breve, lo preannuncio Sindaco pubblicamente, faremo un atto d'indirizzo affinché la riscossione della TARI venga affidata a un Ente Terzo, che ci possa garantire la possibilità di recuperare questi soldi.

Perché, altrimenti non è possibile andare in giro ed essere tartassati perché non riusciamo a sistemare un muro, un marciapiede, una lampadina.

Perché poi soldi non ne abbiamo e quindi si deve fare di necessità virtù. Questo in termini chiari.

**Consigliere Valenti Prospero:** E' vero che le difficoltà ci sono per incassare la TARI o comunque nel ricevere fondi da parte dell'USP.

Comprendo che è molto difficile e complica la quotidiana situazione Comunale.

Però vorrei capire come mai la bollettazione anche se di piccola quantità, parlo della bollettazione delle lampadine del Cimitero, da quando è andato in pensione un dipendente, non vengono fatte recapitare agli utenti.

Mi creda Presidente, che la nonnina chiede ma come mai non arriva la bolletta da diversi anni, perché io la voglio pagare, ho paura che mi viene spenta la lampadina.

Parliamo di sciocchezze rispetto al mancato introito della tariffazione della TARI o dell'USP.

Dite di rivolgermi agli esterni perché è difficile riscuotere la TARI, per i ritardi dell'USP sono molto lunghi ma questa bollettazione della luce del Cimitero va fatta.

Si tratta di tre anni di tariffazione non fatta.

Si tratta di piccoli importi 10.000 € ma, probabilmente, si riuscirà a sistemare qualcosina, questo dipende da noi.

Quindi, dovremmo far sì che quello che si può fare si faccia e poi cercare di sollecitare i creditori, affinché pagano quello che ci devono. Grazie.

**Consigliere Rosario Castiglione capogruppo della maggioranza:** per quanto riguarda l'approvazione del Bilancio, io vorrei dare un piccolo contributo.

Sappiamo che per fare lavori, ci vogliono i soldi e che la coperta è sempre corta.

Questo perché i Comuni devono garantire diversi servizi: la sicurezza, la pulizia delle strade, si deve mantenere

il decoro urbano, tante cose che ha detto pure la Vice Sindaca.

Si anticipano le rette dei disabili per i Servizi Sociali, ma è chiaro che necessita pure un tornaconto.

Io posso dire ad esempio per le tasse, che necessita esortare maggiormente i cittadini a dare il loro contributo, il loro sostegno.

Perché, come ha evidenziato la Dott.ssa Giunta, ci sono pochi introiti e quindi se si vuole il paese pulito, decoroso, tranquillo, tutti dobbiamo impegnarci a pagare le tasse dovute all'Ente.

Così come è giusto che l'USP restituisca al Comune di Catenanuova le somme dovute che sono state anticipate 300.000 € sono soldi è ossigeno puro per il nostro paese.

Concludo con la dichiarazione di voto dicendo che il *Gruppo Catenanuova al Centro* è favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione.

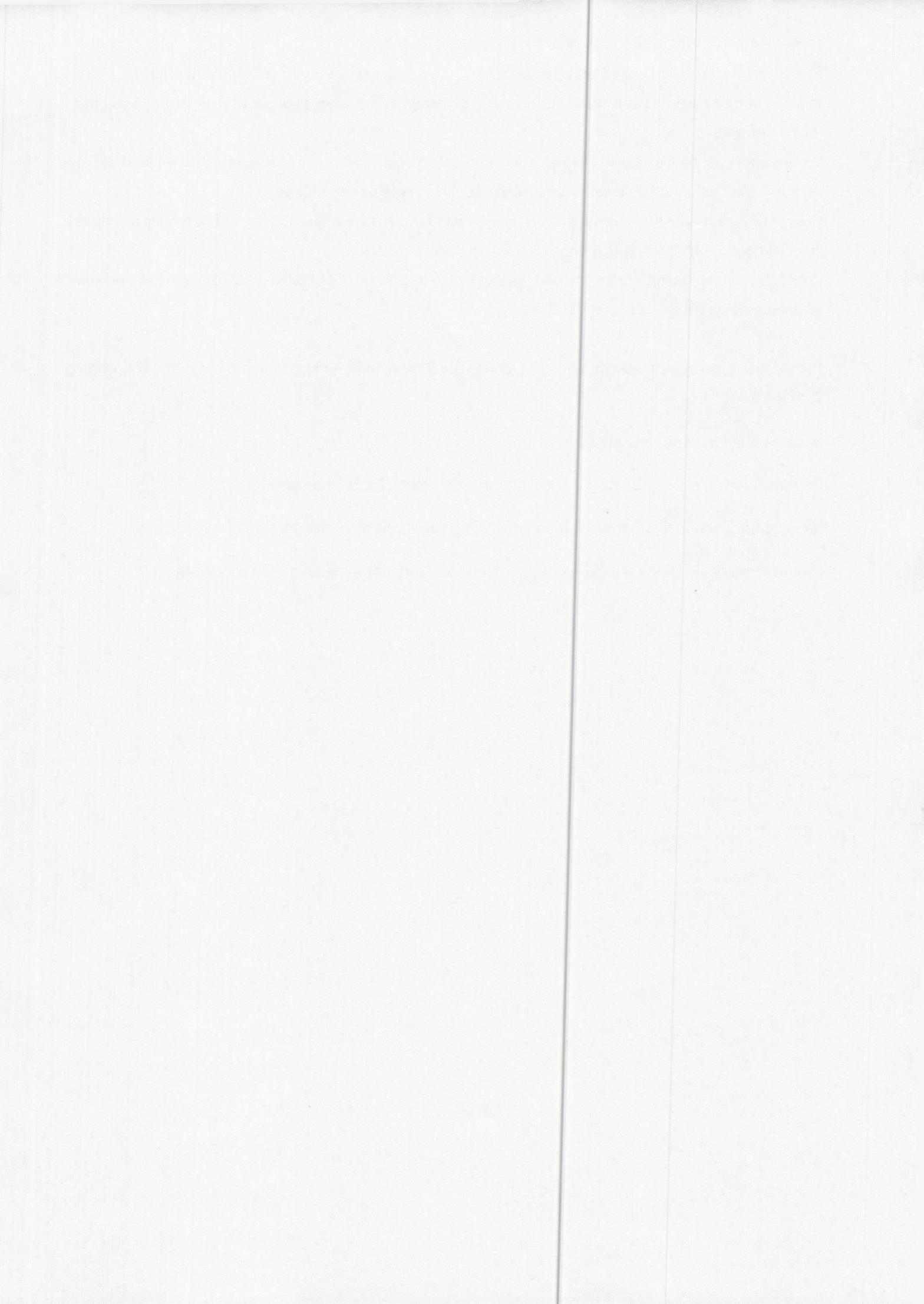
**Presidente Giuseppe Castelli:** chi è d'accordo per l'approvazione alzi la mano chi non è d'accordo la tenga abbassata

Si passa alla votazione per alzata di mano

Presenti 11, votanti 11, favorevoli 7 (maggioranza) contrari 4 (minoranza).

Il Consiglio Comunale approva il 6 punto all'Odg con i voti della maggioranza.

Con lo stesso esito di votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva





COMUNE DI CATENUOVA  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N.12 DELL'8/05/2024

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Art. 11 D. LGS. n. 118/2011)

---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- il paragrafo 9.3.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui l'organo esecutivo, in attuazione dell'art 174 del

TUEL, predisporre lo schema del bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre di ogni anno;

Visto l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il DM Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2024/2026 da parte degli enti locali è stato differito al 15 marzo 2024;

Visto il paragrafo 9.3.6 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/201, come modificato dal D.M. 25 luglio del 2023, che prevede che " Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 1511, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali. Pertanto, per gli enti locali, non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti, e il processo di bilancio prosegue al fine di garantire la conclusione entro il 31 dicembre. Anche in caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, gli enti locali valutano l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione".

Vista la Faq di Arconet n. 54 del 28 dicembre 2023 nelle quali si spiega che " gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel D.M. del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione";

Considerato che non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2024/2026 nei termini di cui al comma 1 dell'art. 151 del TUEL ovvero entro il 31 dicembre 2023, stante:

- il pesante contributo richiesto ai Comuni, Città metropolitane e Province dalla legge di bilancio per il 2024 pari a 250 milioni di euro;
- l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuale e gli effetti dell'applicazione del CCNL 2022-2024;
- l'incertezza circa gli effetti finanziari della regolazione finale delle risorse Covid;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 03/05/2024, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2024.-2026.. ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. del \_\_\_\_ di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024.-2026;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 39 del 03/05/2024 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 20.. il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;  
Vista la L. 30 dicembre 2020, n. 178;

Considerato acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

### PROPONE DI DELIBERARE

1. Di prendere atto delle motivazioni di cui in premessa, che non hanno consentito l'approvazione del bilancio 2024/2026 entro il 31/12/2023 e che rientrano tra quelle contenute nel Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 di proroga del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;
2. Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2024 - 2026, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.082,93	33.082,93	33.082,93
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.047.773,53 0,00	6.907.773,33 0,00	6.907.773,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.976.543,03 0,00 347.289,26	6.855.614,74 0,00 339.078,26	6.882.012,51 0,00 339.078,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	24.790,14 0,00 0,00	25.847,32 0,00 0,00	26.949,55 0,00 0,00

<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>13.357,43</b>	<b>-6.771,66</b>	<b>-34.271,66</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	64.790,14 0,00	65.847,32 0,00	66.949,55 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>78.147,57</b>	<b>59.075,66</b>	<b>32.677,89</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.729.500,31	262.271,66	262.271,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.790,14	65.847,32	66.949,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.742.857,74 0,00	255.500,00 0,00	228.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-78.147,57</b>	<b>-59.075,66</b>	<b>-32.677,89</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

4. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2024 - 2026 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145;
6. di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
7. di pubblicare il Bilancio di previsione 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile: Favorevole.

Li, 08/05/2024



La Responsabile del II Settore

Dott.ssa Maria Concetta Giunta

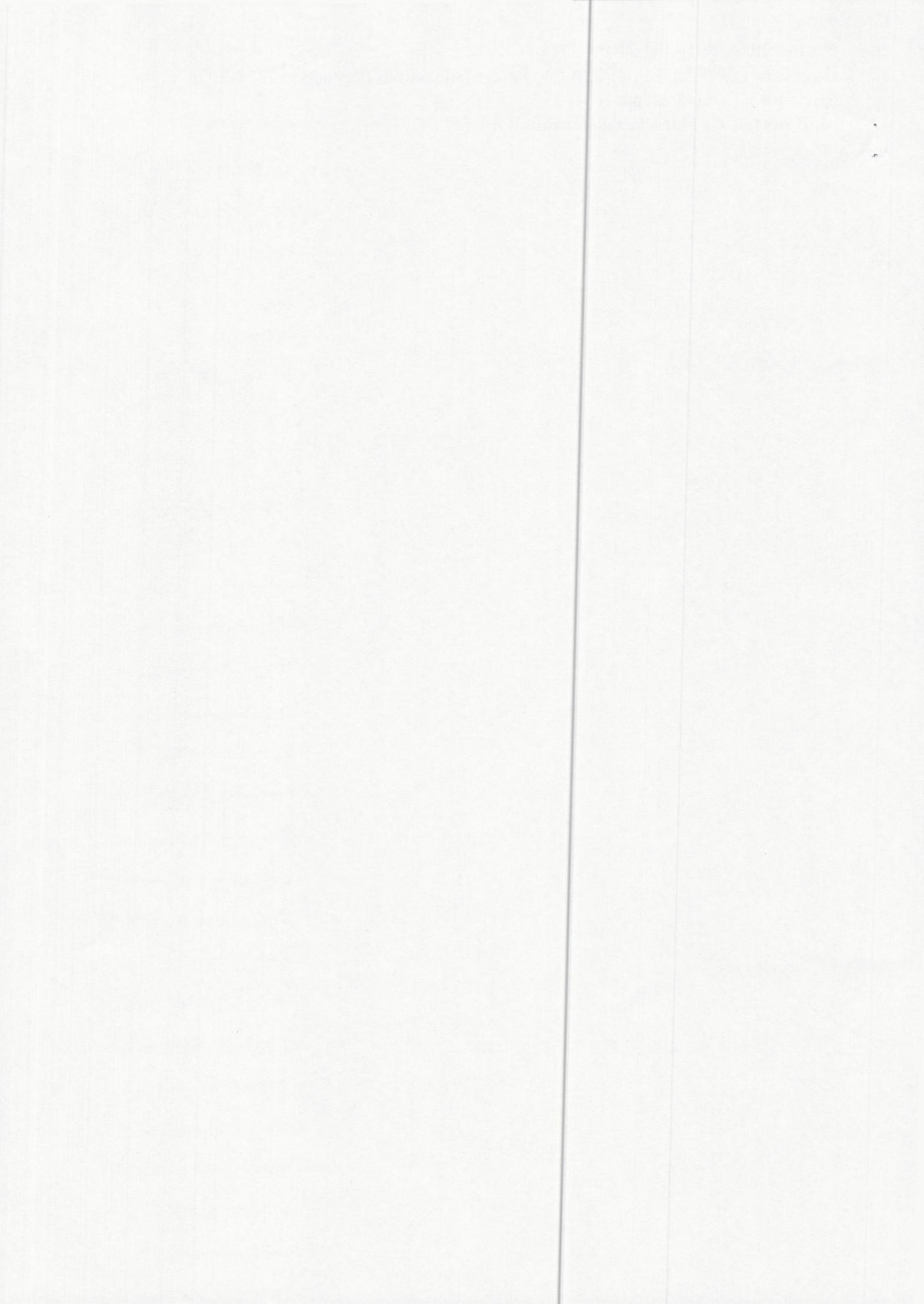
*Maria Concetta Giunta*

**Protocollo n. 6010 del 21-05-2024**

**Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Parere Bilancio di Previsione 2024-2026**

**Mittente : Testa Giuseppe**

**Mail mittente : pippo.testa@legalmail.it**





**COMUNE DI CATENUOVA**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

-----~~SSSS~~-----

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**  
**e documenti allegati**

**IL REVISORE UNICO**

*Dott. Giuseppe TESTA*

Firmato digitalmente da: TESTA GIUSEPPE  
Data: 21/05/2024 14:43:42



**COMUNE DI CATENANUOVA**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

-----SSSS-----

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 4 del 21.05.2024**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Catenanuova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

*Mistretta / Catenanuova li 21.05.2024*

**IL REVISORE UNICO**  
*Dott. Giuseppe TESTA*

Firmato digitalmente da: TESTA GIUSEPPE  
Data: 21/05/2024 14:43:43

## **Sommario**

<b>1</b>	<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>	Pag. 4
<b>2</b>	<b>NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE</b>	Pag. 4
<b>3</b>	<b>DOMANDE PRELIMINARI</b>	Pag. 4
<b>4</b>	<b>VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE</b>	Pag. 5
<b>5</b>	<b>LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023</b>	Pag. 7
	5.01 <i>Debiti fuori bilancio</i>	Pag. 7
<b>6</b>	<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026</b>	Pag. 7
	6.01 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	Pag. 9
	6.02 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	Pag. 9
	6.03 <i>Equilibri di bilancio</i>	Pag. 9
	6.04 <i>Previsioni di cassa</i>	Pag. 12
	6.05 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	Pag. 12
	6.06 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	Pag. 13
	6.07 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	Pag. 13
	6.08 <i>Nota integrativa</i>	Pag. 13
<b>7</b>	<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI</b>	Pag. 13
	7.01 <b>Entrate</b>	Pag. 13
	7.1,1 <i>Entrate da fiscalità locale</i>	Pag. 13
	7.1,2 <i>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria</i>	Pag. 15
	7.1,3 <i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	Pag. 15
	7.1,4 <i>Proventi dei beni dell'ente</i>	Pag. 16
	7.1,5 <i>Canone unico patrimoniale</i>	Pag. 16
	<i>Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e</i>	
	7.1,6 <i>relative sanzioni</i>	Pag. 16
	7.02 <b>Spese per titoli e macro aggregati</b>	Pag. 17
	7.2,1 <i>Spese di personale</i>	Pag. 17
	7.03 <b>Spese in conto capitale</b>	Pag. 18
<b>8</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	Pag. 18
	8.01 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	Pag. 18
	8.02 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	Pag. 18
	8.03 <i>Fondi per spese potenziali</i>	Pag. 19
	8.04 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	Pag. 20
<b>9</b>	<b>INDEBITAMENTO</b>	Pag. 20
<b>10</b>	<b>PNRR</b>	Pag. 22
<b>11</b>	<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>	Pag. 22
<b>12</b>	<b>CONCLUSIONI</b>	Pag. 24

## **1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto dott. Giuseppe TESTA Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 9 maggio 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 3 maggio 2024 con delibera n. 39, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 2.05.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Catenanuova registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 4.512 abitanti.

## **3. DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le seguenti motivazioni: a) *pesante contributo richiesto ai Comuni, Città Metropolitane e Province dalla legge di Bilancio per il 2024 pari a 250 milioni di euro*; b) *l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e gli effetti dell'applicazione del CCNL 2022-2024*; c) *l'incertezza circa gli effetti finanziari della regolazione finale delle risorse Covid*;

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 38 del 3.05.2024, e da sottoporre al Consiglio comunale, ha espresso parere con verbale n. 3 del 13.05.2024 attestando la sua coerenza e rinviando l'attendibilità e congruità e la congruità all'esame dello schema del Bilancio di Previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018*”).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 13 del 7.02.2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 15 del 19.02.2024.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

## 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 55 del 27.12.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 3 dicembre 2023 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.301.910,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 482.071,53
b) Fondi accantonati	€ 2.266.399,61
c) Fondi destinati ad investimento	€ 36.399,86
d) Fondi liberi	-€ 482.960,54
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 2.301.910,46</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	163.414,86	-	-	-
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.165.887,78	2.411.463,07	2.381.463,07	2.381.463,07
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	5.486.719,46	4.307.704,26	4.266.522,26	4.266.522,26
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	333.755,66	328.606,20	259.788,00	259.788,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	6.712.442,17	2.729.500,31	262.271,66	262.271,66
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	5.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	1.512.000,00	1.512.000,00	1.512.000,00	1.512.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>21.374.219,93</b>	<b>18.289.273,84</b>	<b>15.682.044,99</b>	<b>15.682.044,99</b>

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	86.038,87	33.082,93	33.082,93	33.082,93
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	7.999.736,91	6.976.543,03	6.855.614,74	6.882.012,51
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	6.775.123,17	2.742.857,74	255.500,00	228.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	23.776,22	24.790,14	25.847,32	26.949,55
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	5.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.512.000,00	1.512.000,00	1.512.000,00	1.512.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>21.396.675,17</b>	<b>18.289.273,84</b>	<b>15.682.044,99</b>	<b>15.682.044,99</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011; Inoltre, l'impostazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.082,93	33.082,93	33.082,93
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.047.773,53	6.907.773,33	6.907.773,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.976.543,03	6.855.614,74	6.882.012,51
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		347.289,26	339.078,26	339.078,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	24.790,14	25.847,32	26.949,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>13.357,43</b>	<b>-6.771,66</b>	<b>-34.271,66</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64790,14	65847,32	66949,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>78.147,57</b>	<b>59.075,66</b>	<b>32.677,89</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.729.500,31	262.271,66	262.271,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.790,14	65.847,32	66.949,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.742.857,74 <i>0,00</i>	255.500,00 <i>0,00</i>	228.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-78.147,57</b>	<b>-59.075,66</b>	<b>-32.677,89</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		78.147,57	59.075,66	32.677,89
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>78.147,57</b>	<b>59.075,66</b>	<b>32.677,89</b>

Si precisa che la RGS con la Circolare n. 5 del 9.2.2024 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e 267/2000.

L'importo di euro 64.790,14 di entrate in conto capitale destinate a spese di parte corrente sono costituite da Permessi di costruire e dal Fondo Investimenti per la quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui.

L'equilibrio finale è pari a zero.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 244.352,80	€ 44.364,41	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 641.507,24	€ 428.438,58	€ 1.198.974,39

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

#### 6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,48%.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Add. Comunale	161.509,45	190.000,00	190.000,00	190.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 410.000,00

### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
<b>TARI</b>	<b>€ 727.124,00</b>	<b>€ 727.124,00</b>	<b>€ 727.124,00</b>	<b>€ 727.124,00</b>
<i>FCDE competenza</i>	€ 256.383,92	€ 273.616,76	€ 273.616,76	€ 273.616,76
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 727.124,00, senza variazioni in aumento e/o in riduzione rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
COSAP – Tassa per l'Occupazione di spazi e aree pubbliche	€ 25.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 26.000,00</b>	<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 41.000,00</b>

### 7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€163.573,66	€25.649,06	€190.000,00	€ 64.904,40	€190.000,00	€ 64.904,00	€190.000,00	€ 64.904,00
Recupero evasione TASI	€ 23.756,26	€ -	€ 30.000,00	€ 8.211,00	€ -		€ -	
Recupero evasione TARI	€ 10.102,18	€35.469,15	€ 75.000,00		€ 75.000,00		€ 75.000,00	

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso prudenziale in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con Delibera di Giunta n. 20 del 15.03.2024, sono stati determinati i criteri di destinazione del 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	20.688,00	20.688,00	20.688,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	93.000,00	93.000,00	93.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>113.688,00</b>	<b>113.688,00</b>	<b>113.688,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione ritiene non necessaria la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, alla natura dei proventi e alla loro contabilizzazione.

#### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	24.797,40	24.797,40	40.000,00	893,67	40.000,00	893,67	40.000,00	893,67

#### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 64.259,29	€ -	€ 64.259,29
2023 (assestato o rendiconto)	€ 62.821,34	€ -	€ 62.821,34
2024	€ 48.000,00	€ -	€ 48.000,00
2025	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00
2026	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.162.253,06	€1.927.071,46	€ 1.856.434,80	€ 1.839.619,17
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 137.754,73	€ 125.614,54	€ 113.692,00	€ 113.306,86
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.611.948,48	€ 1.313.973,37	€ 1.288.559,66	€ 1.288.559,66
104	Trasferimenti correnti	€ 3.542.536,93	€ 3.062.079,02	€ 3.030.579,02	€ 3.030.579,02
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 111.029,30	€ 73.015,38	€ 71.958,20	€ 70.855,97
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 434.214,41	€ 474.789,26	€ 494.391,06	€ 539.091,83
	<b>Totale</b>	<b>7.999.736,91</b>	<b>6.976.543,03</b>	<b>6.855.614,74</b>	<b>6.882.012,51</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.927.071,46 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.926.436,44, considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### ***7.3. Spese in conto capitale***

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.742.857,74;
- per il 2025 ad euro 255.500,00;
- per il 2026 ad euro 228.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 32.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 32.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 32.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### ***8.2. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 347.289,26 per l'anno 2024;
- euro 339.078,26 per l'anno 2025;
- euro 339.078,26 per l'anno 2026;

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 347.289,26	€ 339.078,26	€ 339.078,28

### **8.3. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

<b>Missione 20, programma 3</b>	<b>Previsione 2024</b>		<b>Previsione 2025</b>		<b>Previsione 2026</b>	
	<b>Importo</b>	<b>Note</b>	<b>Importo</b>	<b>Note</b>	<b>Importo</b>	<b>Note</b>
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ 28.198,80		€ 81.513,57	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.500,00		€ 3.500,00		€ 3.500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

#### **8.4. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non ha effettuato l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

#### **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2022	
Fondo rischi contenzioso	240.000,00	
Fondo oneri futuri		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo indennità fine mandato	16.450,00	
Fondo garanzia debiti commerciali		
Fondo debiti potenziali		

#### **9. INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

<b>Indebitamento</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Residuo debito (+)	661.485,16	639.485,16	615.708,94	590.918,80	565.071,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	22.000,00	23.776,22	24.790,14	25.847,32	26.949,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>639.485,16</b>	<b>615.708,94</b>	<b>590.918,80</b>	<b>565.071,48</b>	<b>538.121,93</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Oneri finanziari	3.499,14	4.029,30	3.015,38	1.958,20	855,97
Quota capitale	102.114,10	23.776,22	24.790,14	25.847,32	26.949,55
<b>Totale fine anno</b>	<b>105.613,24</b>	<b>27.805,52</b>	<b>27.805,52</b>	<b>27.805,52</b>	<b>27.805,52</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Interessi passivi	35.499,14	101.229,78	73.015,38	71.958,20	70.855,97
entrate correnti	6.318.382,10	7.986.362,90	7.047.773,53	6.907.773,33	6.907.773,33
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,56%</b>	<b>1,27%</b>	<b>1,04%</b>	<b>1,04%</b>	<b>1,03%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

N.B: Gli enti con popolazione  $\geq 5.000$  abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

## **10. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

## **11. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **12. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.**

Raccomanda di verificare periodicamente tutte le entrate e le spese condizionate, in special modo le entrate di carattere non ripetitivo, assumendo nel caso di scostamenti significativi i provvedimenti necessari e conseguenti al mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 e relativi allegati relativamente a:

- Osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al D. Lgs. 118/2001;
- Coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- Congruità ed attendibilità del DUP.

*Catenanuova / Mistretta 21 maggio 2024*

Il Revisore  
*Dott. Giuseppe Testa*

Firmato digitalmente da: TESTA GIUSEPPE  
Data: 21/05/2024 14:43:44



# COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: CONVOCAZIONE**

**AI CONSIGLIERI COMUNALI**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **18,30** del giorno **24/05/2024** che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
2. Approvazione del Piano Triennale delle OO.PP e Programma Triennale delle forniture e servizi valevoli per il triennio 2024/2026 con annessi elenchi annuali 2024;
3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024, di cui all'art. 58 del D.L. nr. 112/2008 convertito in Legge nr. 133/2008;
4. Determinazione dei prezzi per la cessione di aree e fabbricati, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172/1° comma lettere c) del D.lgs nr. 267/2000;
5. Documento Unico di Programmazione (DUP)- Periodo 2024-2026 ( Art. 170, comma 1, D.lgs nr. 267/2000);
6. Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ( Art.11 D. lgs n. 118/2011).
7. Modifica "Regolamento per l'armonizzazione degli arredi nell'occupazione di suolo pubblico con spazio accessorio - dehors, annesso al suolo di pubblici servizi - approvazione.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, stessa ora, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

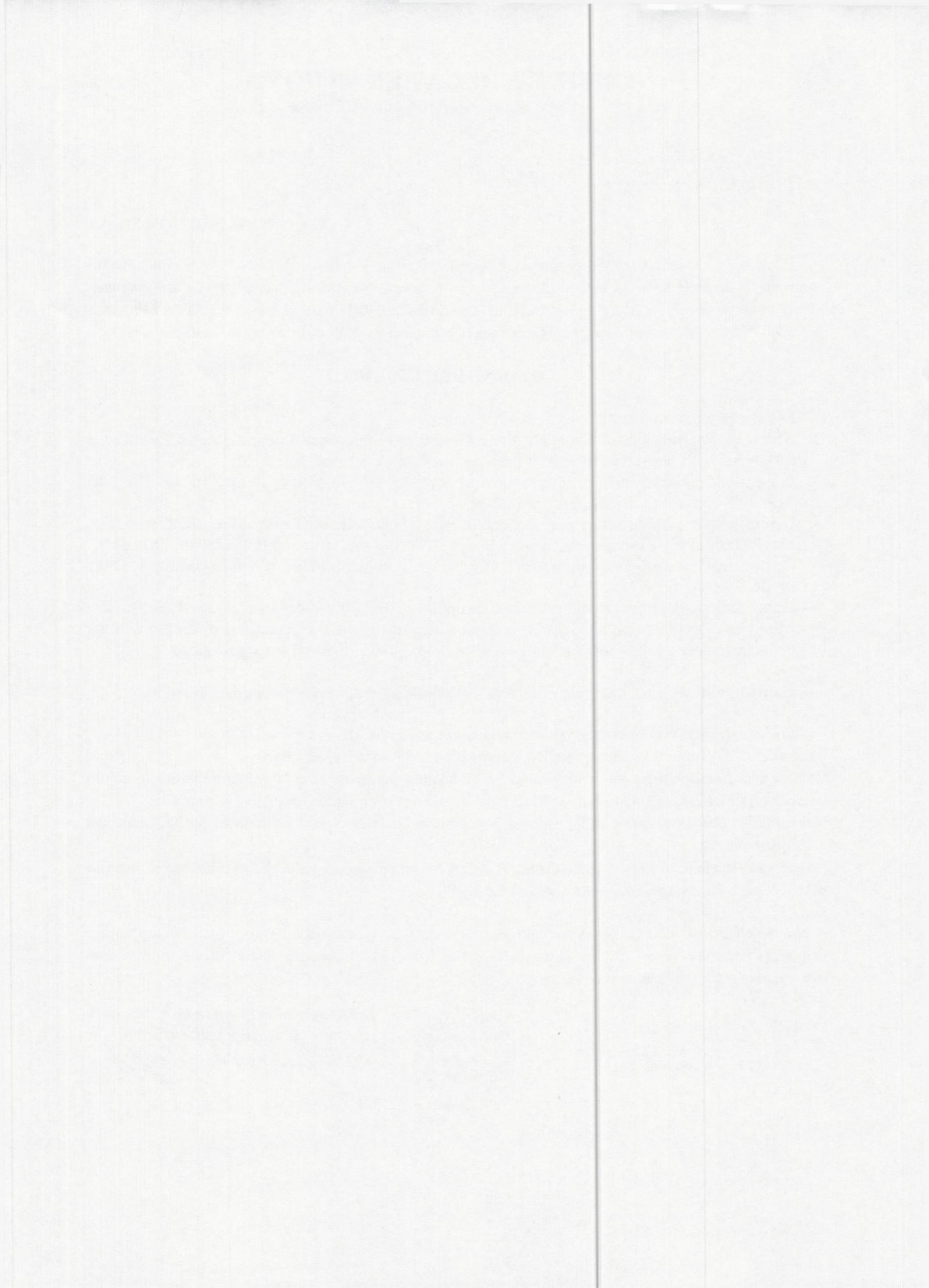
Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.



*Il Presidente del Consiglio Comunale*

*Giuseppe Castelli*





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
DOTT.SSA CARLOTTA VINCI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 29 / 05 / 2024



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova

26-05-2024



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA